

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE
CITTÀ DI SANSEPOLCRO**

ESAME DI STATO 2024/2025

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE V SEZ. SA**

(ai sensi dell'art.10 Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025)

Sommario

1. Descrizione del contesto generale e caratteristiche dell'Indirizzo	3
2. Informazioni sul curriculum - Il profilo culturale ed educativo del Liceo.....	3
3. La storia e il profilo della classe	7
4. Indicazioni generali relative all'attività didattica	10
5. EDUCAZIONE CIVICA	13
6. PCTO, DIDATTICA ORIENTATIVA ATTIVITA' INTEGRATIVE E PROGETTI	14
7. Valutazione degli apprendimenti, criteri di attribuzione del credito scolastico, simulazioni delle prove dell'esame di stato , individuazione materie affidate ai commissari interni, prove invalsi	16
8. Allegati	19

1. Descrizione del contesto generale e caratteristiche dell'Indirizzo

Breve descrizione dell'Istituto

L'IIS Liceo "Città di Piero", dall'anno scolastico 2024/2025, è stato inglobato nell'I.I.S. "Città di Sansepolcro" che comprende tutte le Scuole Secondarie Superiori di Sansepolcro (AR). La classe V S.A. ha frequentato i locali del Liceo sede centrale (destinati a tutte le classi del triennio del Liceo).

Gli indirizzi di studio presenti nella scuola sono: liceo Scientifico, liceo scientifico opzione Scienze Applicate; liceo linguistico Esabac; liceo Classico; liceo Artisticco; Istituto Professionale; Istituto Tecnico Economico; Istituto Tecnico Industriale.

Proposta educativa

Il primo biennio del Liceo Scientifico, opzione Scienze Applicate, è finalizzato all'iniziale sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti i singoli indirizzi, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Le finalità del primo biennio sono volte a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze al termine dell'obbligo di istruzione dell'intero sistema formativo. Nella salvaguardia dell'identità della scuola tali finalità sono perseguite anche attraverso la flessibilità oraria prevista dalle normative vigenti, la verifica e l'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione.

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità, alla maturazione delle competenze caratterizzanti gli specifici indirizzi.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi o all'inserimento nel mondo del lavoro.

2. Informazioni sul curriculum - Il profilo culturale ed educativo del Liceo

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine

superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

I percorsi del liceo scientifico e delle scienze applicate sono indirizzati allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favoriscono l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guidano lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

In particolare, nell'indirizzo Scienze Applicate: gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;

– saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Il quadro orario delle materie di studio, diviso nei cinque anni, è il seguente:

	I	II	III	IV	V
Lingua e lett. italiana	5	4	4	4	5
Inglese	3	3	3	4	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	2	2
Matematica	5	5	4	4	5
Fisica	2	3	3	3	3
Scienze naturali	4	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	3	3	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Informatica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	29	29	32	32	32

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

- Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

- **Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

- **Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare; o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

- **Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

- **Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3. La storia e il profilo della classe

COMPOSIZIONE ATTUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	Anno scolastico 2024/2025
Italiano	invariato
Storia	invariato
Filosofia	variato
Inglese	invariato
Matematica	invariato
Fisica	invariato
Scienze naturali	invariato

Disegno e Storia dell'Arte	variato
Informatica	invariato
Scienze motorie	invariato
IRC	invariato

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO - COMPONENTE DOCENTE

	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024
Italiano	invariato	invariato
Fisica	invariato	variato
Storia e Filosofia	invariato	Storia: variato Filosofia: invariato
Inglese	invariato	invariato
Matematica	invariato	invariato
Scienze naturali	invariato	invariato
Disegno e Storia dell'Arte	invariato	invariato
Informatica	invariato	invariato
Scienze motorie	invariato	invariato
IRC	invariato	variato

Nel corso dei cinque anni la composizione della classe ha subito delle variazioni dovute ad abbandoni, cambiamenti di scuola e al fatto che alcuni studenti non sono stati ammessi alla classe successiva. Le variazioni nel triennio sono di seguito descritte:

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	class e	iscritti	inserimenti	trasferimenti	ritirati	non ammessi alla classe successiva
2022/23	III	20	-	1	-	-
2023/24	IV	20	1 alunno ripetente	-	1	1
2024/25	V	21	3 alunni ripetenti		2	

IL PROFILO DELLA CLASSE

La classe V SA è composta da 19 alunni (9 femmine e 10 maschi, tra questi due ragazzi ripetenti: uno inserito nell'a.s. 2023/24 e un altro inserito nell'a.s. 2024-25), provenienti dai vari Comuni del territorio, che nel tempo si sono ben integrati, pur all'interno di rapporti preferenziali e sensibilità diversificate; nel corso dell'anno si sono ritirati due dei tre ragazzi ripetenti inseriti nell'a.s. 2024-2025. La classe, nel corso del triennio, ha avuto un comportamento esuberante che a volte ha necessitato di richiami; nell'a.s. 2024/2025 l'inserimento di tre alunni ripetenti ha creato un certo disorientamento e ha aumentato il clima di disattenzione da parte di alcuni.

A livello didattico **un gruppo di alunni della classe**, nel triennio, si è caratterizzato per una ridotta collaborazione, coesione e per la scarsa motivazione allo studio; negli anni non sempre si è dimostrato cosciente del proprio dovere; quanto descritto sopra ha influito sul processo di apprendimento e gli studenti non hanno sfruttato appieno le risorse reciproche; **un altro gruppo**, più numeroso, ha dimostrato interesse e partecipazione, raggiungendo risultati molto buoni.

Un problema rilevante ha riguardato le difficoltà degli studenti nel prepararsi per le verifiche e nel rispettare le consegne assegnate dai docenti. Molti studenti non hanno dedicato il tempo e lo sforzo necessario per studiare in modo efficace, ottenendo risultati spesso negativi. Più volte nel corso degli studi è stata rilevata la mancanza di rielaborazione personale e uno scarso studio pomeridiano. Inoltre, alcuni membri della classe hanno frequentemente procrastinato le verifiche, anche a causa delle tante assenze, entrate in ritardo o uscite anticipate. Quest'ultimo elemento ha compromesso in parte il regolare svolgimento delle lezioni e l'apprendimento collettivo; i programmi svolti sono stati ridotti o parzialmente semplificati per alcuni argomenti rispetto alla programmazione di inizio anno.

Solo nella seconda parte dell'anno scolastico la classe sembra essersi maggiormente responsabilizzata. In effetti è proprio nel secondo momento dell'anno che ha assunto una configurazione più omogenea e positiva sul piano del coinvolgimento, della motivazione, dell'impegno nello studio, visto che, fin dall'inizio del triennio e ancora per quasi tutto il quarto anno, si era contraddistinta per una differenziazione piuttosto netta in due gruppi, l'uno, che ha dimostrato maggiore costanza, senso di responsabilità e maturità, l'altro, invece, che ha evidenziato

una certa difficoltà nella concentrazione, superficialità nell'interesse e poca continuità nell'impegno personale.

Quest'anno, ma per alcuni di loro già alla fine della classe quarta, ciascuno con i propri tempi e ritmi, gli alunni hanno trovato una più adeguata motivazione allo studio e un più adeguato metodo di lavoro; rimangono solo pochissimi studenti che ancora alternano fasi di maggiore continuità e sistematicità nell'impegno ad altre in cui lo studio è finalizzato soprattutto al superamento delle verifiche senza sfruttare del tutto le proprie potenzialità.

Pertanto, pur mantenendo le differenze che li hanno sempre contraddistinti per interesse e attitudine nei confronti delle singole discipline, oggi il profitto complessivo della classe è abbastanza positivo, con **un primo gruppo, che** presenta buon numero di allievi, particolarmente motivato e dotato di adeguate capacità logiche, argomentative ed impegno costante che si distingue in tutti gli ambiti disciplinari, dimostrando attitudine allo studio e alla rielaborazione personale; **un secondo gruppo** conduce uno studio più lento e sistematico, caratterizzato da conoscenze e competenze puramente scolastiche, preferendo, spesso, alcuni ambiti disciplinari rispetto ad altri, infatti, presenta alcune fragilità e **un terzo gruppo che** manifesta deboli motivazioni, applicazione saltuaria e metodo di studio ancora da consolidare; questi studenti, alcuni dei quali ripetenti, non hanno dedicato il tempo e lo sforzo necessario per studiare in modo efficace.

Nelle esperienze di PCTO, la stragrande maggioranza della classe ha dimostrato un comportamento propositivo e rispettoso (delle norme, degli orari e delle persone), impegnandosi in modo responsabile.

Nella classe sono presenti un alunno con PDP e uno con protocollo per studente/atleta.

4. Indicazioni generali relative all'attività didattica

Risultati di apprendimento trasversali: conoscenze, competenze e abilità acquisite dagli studenti

Conoscenze

(acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure e metodi relativi al piano di studi)

- Oltre la metà degli alunni ha acquisito le conoscenze previste, di ordine generale e specifico, nelle diverse aree disciplinari, conseguendo una preparazione globale adeguatamente strutturata e, nel complesso, di buon livello, con punte di eccellenza
- Per i restanti alunni, anche se a diverso livello, le conoscenze appaiono ugualmente acquisite dimostrando di aver raggiunto complessivamente una preparazione pienamente discreta
- In un numero esiguo si registrano carenze e fragilità diffuse nelle conoscenze dei contenuti.

Competenze

(abilità)

- Circa la metà della classe sa analizzare e contestualizzare le problematiche relative ai diversi ambiti disciplinari, sulle quali sa operare adeguati collegamenti ed esprimere interpretazioni motivate.
- La maggior parte degli altri, in presenza di adeguate conoscenze e pur incontrando qualche incertezza nella rielaborazione critica delle medesime, perviene ad una loro appropriata applicazione.

Capacità complessive

(sfera elaborativa, logica e critica)

- Oltre due terzi degli studenti sa analizzare e sintetizzare le tematiche proposte; molti pervengono ad un giudizio autonomo adeguatamente motivato. Tali capacità si intendono raggiunte a livelli diversificati di precisione ed approfondimento
- Gli altri devono essere sollecitati e guidati nella trattazione e valutazione dei problemi/temi proposti.

Relativamente ai testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano da sottoporre ai candidati nel corso del colloquio orale ed ai contenuti disciplinari effettivamente svolti e ai risultati di apprendimento si rimanda ai programmi delle singole discipline contenuti in allegato.

Spazi e tempi del percorso formativo

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati in ciascuna disciplina, i docenti hanno trattato le tematiche per argomenti ed unità didattiche, valorizzando soprattutto i nuclei fondanti delle singole discipline, al fine di promuovere la ricerca di collegamenti e connessioni tematiche tra esse.

Nel corso della trattazione delle singole unità didattiche o di segmenti del programma, ogni docente ha effettuato verifiche formative attraverso esercitazioni scritte, discussioni orali e uso dei laboratori ed ha effettuato le verifiche sommative con le tipologie prefissate nella *Scheda di programmazione delle attività didattiche ed educative* del 22/11/2020 (interrogazione lunga e/o breve, temi o problemi, prove strutturate o semi-strutturate, questionari, relazioni, esercizi). Le valutazioni assegnate dai singoli docenti sono state regolarmente registrate on-line, al fine di rendere alunni e famiglie costantemente consapevoli e partecipi dell'andamento didattico.

Il percorso formativo si è scandito in due quadrimestri (settembre – gennaio; febbraio- giugno compreso) negli ultimi due anni (A.S.2023-24; 2024-25).

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di approfondimento e recupero in orario

Metodi del percorso formativo

Metodi	Discipline
Lezione frontale	Tutte
Ricerca individuale	Italiano, Storia, Filosofia, Scienze, Disegno e Storia dell'Arte
Lezione partecipata	Tutte
Impiego di materiale multimediale	Tutte
Lezione guidata	Tutte
Lavoro di gruppo	Scienze Motorie, Italiano
Strumenti multimediali	Tutte

Mezzi del percorso formativo

Mezzi	Discipline
Libro di testo in adozione	Tutte
Testi integrativi	Tutte
LIM (lavagna interattiva multimediale)	Tutte
Laboratori	Matematica, Fisica, Scienze, Lingua
Palestra	Scienze Motorie
Piattaforma G-suite Registro elettronico Audio, video, DVD	Tutte

5. EDUCAZIONE CIVICA

Argomenti trattati nel quinto anno:

Competenza n. 2: LA COSTITUZIONE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

Caratteri generali della Costituzione italiana; le parti fondamentali, i primi dodici articoli.

L'organizzazione dello Stato. Il sistema elettorale americano con lezioni sulla Costituzione americana del prof. Steve Anthony.

Articolo 9 della Costituzione: la Repubblica promuove lo sviluppo della Cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Le applicazioni delle biotecnologie, Green, Red & White biotech.

Conoscere il percorso che ha portato alla partecipazione delle donne e alla ricerca scientifica moderna.

Discipline coinvolte: Matematica- Storia- Filosofia- Inglese- Fisica- Scienze- Scienze motorie

METODOLOGIE: Lezioni frontali, lavori di gruppo, visione di film, esperto madre lingua inglese.

TEMPI DI REALIZZAZIONE: tra il primo e il secondo quadrimestre

Competenza n. 9: Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.

Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

Calendario su Pier Paolo Pasolini e il suo rapporto con la nonviolenza: violenza strutturale della società e quindi violenza culturale che giustifica la violenza diretta (tre studenti sono stati direttamente coinvolti)

Discipline coinvolte: Italiano – I.R.C

METODOLOGIE: Lezioni frontali, lavori di gruppo, visione di film, ascolto, analisi e commento di canzoni inerenti l'argomento trattato, storia di giudici uccisi dalla mafia. Incontro con i vincitori del Premio Cultura della Pace.

TEMPI DI REALIZZAZIONE: primo quadrimestre

Competenza n. 11: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e

responsabilmente alla vita della comunità.

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Utilizzare in maniera consapevole la rete con particolare attenzione al cyber bullismo.

Cybersecurity

Teoria e pratica del BLS-D

Discipline coinvolte: Informatica Scienze Motorie

TEMPI DI REALIZZAZIONE: secondo quadrimestre

6. PCTO, DIDATTICA ORIENTATIVA ATTIVITA' INTEGRATIVE E PROGETTI

Attività e progetti

ORIENTAMENTO:

Obiettivi Conoscere i percorsi di studio proposti dalle diverse Università per essere in grado di operare scelte consapevoli

- Incontro e Laboratorio sul "Machine Learning" a cura dei Dottorandi dell'Università di Perugia (ambito PLS): lezione pratica dal titolo: "Cane o gatto? Ecco come scelgono le macchine"
- "Senti chi parla": incontro con ex studenti del "Città di Sansepolcro" durante assemblea d'istituto
- "Open Day realtà universitarie in autonomia (durante tutto l'anno scolastico)
- Incontri informativi con esperti relativamente a ITS
- Partecipazione agli Open Day in ingresso organizzati dalla scuola

ATTIVITA' INTEGRATIVE PROGRAMMATE

- Incontro conferenza con i vincitori del Premio Nazionale "Cultura della Pace-Città di Sansepolcro" e del Premio Nazionale "Nonviolenza: Paolo Jannacci (tema musica, memoria e lavoro) con Collettivo ex GKN
- Incontri informativi con esperti relativamente agli ITS.
- Conferenza sulla Ludopatia

- Seminario PLS sull'Intelligenza artificiale
- Giochi della Matematica
- Giochi della chimica
- Campionati della fisica
- Progetto Corso di Logica II, che ha previsto la partecipazione volontaria degli alunni interessati ad **incontri pomeridiani** di preparazione ai test d'ingresso alle Facoltà universitarie, con particolare attenzione alla parte di Logica (ha partecipato un alunno)
- PROGETTO “AREZZO CUORE” Acquisire conoscenze teoriche e pratiche sul primo soccorso in caso di arresto cardiaco. Lezioni e simulazioni in palestra per il conseguimento del Certificato B.L.S.D.-PAD.
- Smart Science. Corso pomeridiano di recupero e consolidamento di Scienze Naturali
- VIAGGIO DI ISTRUZIONE: Praga-Vienna dal 11 al 16 aprile
- Tre alunni hanno partecipato all'uscita a Roma sui luoghi di Pasolini.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

CLASSI QUINTE: “Accompagnamento all'Uscita”

- ATTIVITA' di ORIENTAMENTO in USCITA: incontri orientativi del mondo universitario, ITS (Istruzione Tecnica Superiore) e delle politiche attive del mondo del lavoro (centro per l'impiego, formulazione di curriculum, colloquio di lavoro. ecc..);

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (*Legge 107/2015 e successive integrazioni*).

L'Istituto ha una lunga tradizione in tale ambito, avendo attivato percorsi di stage per gli studenti - inizialmente solo dell'allora Tecnico Commerciale e successivamente anche per i Licei - fin dagli anni Settanta.

In conformità con quanto richiesto dalla normativa vigente e in funzione degli obiettivi sia formativi che orientativi dei PCTO, gli studenti sono stati coinvolti in esperienze ed attività durante ogni singolo anno del triennio, anche se con modalità ed obiettivi in parte diversi.

Nella classe terza, il progetto d'Istituto ha previsto incontri con esperti e visite alle aziende del territorio; **in quarta**, esso è stato incentrato sullo stage, effettuato da ogni studente al termine dell'attività didattica, nel mese di giugno, per tre settimane; **in quinta**, è stato indirizzato, prevalentemente, all'orientamento universitario, come facilmente si ricava anche dalla precedente descrizione sulle attività integrative.

Nel corso del quinto anno gli studenti hanno inoltre partecipato ALLE SEGUENTI ATTIVITÀ:

- ✓ Incontro con il prof. Andrea Brognara sul tema “meccanica quantistica e termodinamica” il 19/01/2024 (solo alcuni alunni)
- ✓ Test School Busters 17/03/2025 (solo alcuni alunni)
- ✓ Conferenza Ente Ergo il 27/03/2025 (solo alcuni alunni)
- ✓ Senti chi parla il 05/04/2025

- ✓ Corso di logica (solo alcuni alunni)
- ✓ Conferenza sulla Ludopatia 14/03/2025
- ✓ Partecipazione agli Open Day in ingresso organizzati dalla scuola (solo alcuni alunni)
- ✓ Partecipazione Open Day universitari
- ✓ Giornata Orientamento Centro Fortezza 30/01/25

Gli alunni, al di là delle occasioni comuni che hanno coinvolto l'intera classe, di norma hanno potuto svolgere lo stage di alternanza in base alle attitudini personali anche attraverso la scelta di un ambito di interesse (medico-scientifico, tecnico, umanistico, linguistico). In ogni caso, a livello individuale ogni alunno riferirà sulla propria esperienza in sede di colloquio d'esame, al fine di proporre non solo una conoscenza più specifica dell'attività svolta, ma anche fornire una valutazione consapevole. Per quanto riguarda il PCTO relativo ad ogni singolo alunno si rimanda al fascicolo personale dello stesso.

7. Valutazione degli apprendimenti, criteri di attribuzione del credito scolastico, simulazioni delle prove dell'esame di stato , individuazione materie affidate ai commissari interni, prove invalsi

Il modello di valutazione scelto tiene conto sia degli esiti dell'apprendimento, sia del processo di crescita e del contributo critico dello studente. La valutazione, che fa ricorso all'intera scala da 1 a 10, non si riduce alla misurazione della restituzione dei saperi acquisiti da parte dell'allievo: verifica altresì gli stili cognitivi, le modalità di partecipazione e di crescita, i contributi critici di ognuno.

Come espressione di sintesi valutativa, essa è stata basata su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le diverse strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.

Il CD ha adottato la seguente griglia di valutazione, che viene seguita dai docenti nella loro attività di verifica e valutazione delle conoscenze, delle competenze e delle capacità degli allievi nelle singole discipline.

Voto (1/10)	Conoscenze	Competenze	Capacità
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Gravemente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
4	Conoscenze frammentarie con errori e lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori
5	Conoscenze carenti, espressione difficoltosa	Applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con errori	Qualche errore, analisi e sintesi parziali
6	Conoscenze complete con imperfezioni, esposizione a volte imprecisa	Applica autonomamente le minime conoscenze, con imperfezioni	Analisi corrette, imprecisioni, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
7	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta, anche se non particolarmente ricca dal punto di vista lessicale	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi adeguate e coerenti
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni sia pure con qualche imprecisione; rielaborazione corretta
9	Conoscenze complete, capacità di approfondimento autonomo, esposizione fluida con un linguaggio specifico	Applica le conoscenze in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi; quando è guidato trova le soluzioni migliori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
10	Conoscenze complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida e personale con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze; trova sempre le soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo personale e critico situazioni nuove e complesse

Sono state effettuate prove scritte di simulazione delle due prove scritte dell'Esame di Stato.

Simulazioni Prima Prova Italiano:

Sabato 22 marzo 2025

Martedì 29 aprile 2025

Simulazione Seconda Prova Matematica:

Lunedì 19 maggio 2025

Nel contesto del Consiglio di Classe del 04 febbraio 2025, in seguito all'emanazione del Decreto Ministeriale numero 13 del 28 gennaio 2025 "Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno

scolastico 2024/2025”, il Consiglio di Classe, ad integrazione della Commissione d’Esame, ha individuato le discipline interne:

LINGUA E LETTERATURA INGLESE e INFORMATICA.

Le **prove INVALSI** sono state regolarmente affrontate da tutte le studentesse e tutti gli allievi nelle date:

Lunedì 3 marzo 2025 ITALIANO

Martedì 4 marzo 2025 INGLESE

Mercoledì 5 marzo 2025 MATEMATICA

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell’assegnazione dei crediti

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5 : attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Il **punteggio basso** viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:

- riporta un giudizio positivo nell’esercizio dei PCTO
- ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell’Offerta Formativa (progetti PTOF, PON)
- produce la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **al di fuori della scuola** di appartenenza (**credito formativo**), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

Come previsto dall’ Ordinanza M.I.M. 31.03.2025, n. 67, art.1 Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di

attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

8. Allegati

Fanno parte integrante del presente Documento i seguenti Allegati:

1. Programmi analitici delle singole discipline, in particolare si rimanda al programma analitico di Italiano per i testi che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'art.17 comma 1
2. Relazioni individuali finali dei singoli docenti
3. Programma svolto e relazione finale di Educazione civica
4. Griglie di valutazione

Il presente Documento è stato approvato dal Consiglio di Classe, all'unanimità.